

Mariella Brenna, ricercatore confermato in Architettura degli Interni e Allestimento.

Dal 1992 al 2000 ha collaborato al corso di Allestimento e museografia di Fredi Drugman e lavorato alle ricerche svolte per il MURST e l'Ateneo. Nel 2000 vince una borsa di ricerca per il progetto "Museo del Lavoro". Tra il 2001 e il 2005 ha lavorato presso il Dipartimento di Progettazione Architettonica, prima come docente a contratto di Museografia, Museologia e Critica delle Arti e Restauro, e poi dal 2005 al 2016 come docente di Progettazione Architettonica.

Dal 2016 insegna al Laboratorio di Progettazione di Architettura degli Interni.

Ha sviluppato in collaborazione con il Prof. L. Basso Peressut progetti per mostre nei musei di Milano e Lodi. Ha inoltre tenuto corsi per operatori museali e ricerche condotte sugli standard museali per l'IRER Lombardia.

Nella didattica e nella ricerca, si occupa in particolare dei temi legati al ruolo e alle trasformazioni dell'architettura del museo e degli archivi nella città contemporanea. E' componente del gruppo di ricerca AIMAC (Architettura degli Interni, musei, ambiente costruito) del DASTU (Dipartimento di Architettura e studi Urbani). Insieme a L. Basso Peressut ha curato il libro: "Il museo della cultura politecnica. Luoghi del sapere, spazi dell'espore" (UNICOPLI 2002).

Nel 2010 cura il libro: "Fredi Drugman. Lo specchio dei desideri. Antologia sul museo" (CLUEB 2010).

Dal 2011 al 2015 ha collaborato al progetto "MeLa-European Museums in an age of migrations", finanziato dalla Commissione Europea- Settimo programma quadro in Scienze socio-economiche e umanistiche.

L'esito del lavoro è stato pubblicato all'interno del libro a cura di L. Basso Peressut, F. Lanz, G. Postiglione: "European Museums in the 21st Century: Setting the Framework", Vol. 1, 2013.

Dal 2015 collabora col Comune di Milano (Settore Soprintendenza Castello, Musei Archeologici e Musei Storici Servizio Case Museo e Progetti Speciali), in particolare con il CASVA - Centro Alti Studi sulle Arti Visive- Archivi del progetto a Milano per cui nell'ottobre 2015 organizza la mostra e il ciclo di seminari "MILANOCITTÀIMMAGINATA 10 progetti dagli archivi del CASVA", Comune di Milano, 2015 ([www.milanocittàimmaginata.it](http://www.milanocittàimmaginata.it)) curandone anche il catalogo.

In occasione della recente Conferenza generale di ICOM Milano 2016 "Museum and cultural landscape" per ICAMT International Committee for Architecture and Museum Techniques organizza con L. Basso Peressut e G. Ricci il convegno internazionale POLIMI for ICOM "Il museo italiano fra tradizione e innovazione" e con L. Basso Peressut e C. Colombo cura la mostra "Fredi Drugman. Il progetto al museo" in cui contenuti saranno raccolti nel volume: "Il Progetto al Museo".

Del 2016 è la convenzione tra DASTU e il Comune di Milano per la "consulenza nelle attività di progettazione della sede del CASVA e la collaborazione al programma di gestione dell'istituto con una attività condivisa di mostre e pubblicazioni". Il progetto di massima per la sede del CASVA individuata all'interno dell'ex mercato al QT8 è stato presentato e approvato in seduta consigliare nel luglio 2017. Nel 2017 l'allestimento e la cura delle mostre MILANOMONDOIMMAGINATO Progetti in viaggio (6 dicembre 2016 - 27 gennaio 2017) di cui ha curato il catalogo e MILANOQT8IMMAGINATO Il CASVA al QT8 (5 luglio - 15 settembre 2017) al Politecnico. Dal 2018 cura l'iniziativa CASVA Satellite/, una serie di mostre e conferenze dell'istituto grazie alla collaborazione con l'Urban Center di Milano.

*Autorizzo il Politecnico di Milano a pubblicare il presente curriculum sul sito WEB di Ateneo, ai fini istituzionali e in ottemperanza al D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 "Decreto trasparenza" come modificato dal D. Lgs. 97 del 2016".*

